

TROYSI

STUDIO LEGALE

MODELLI DI BUSINESS VINCENTI

IL RILANCIO DELL'ECONOMIA NAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO LE SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE

Il «Comitato 4.0», l'associazione nata su iniziativa di Lega Pro, Lega basket Serie A, Lega pallavolo maschile e femminile ha fortemente voluto che il Governo sostenesse il rilancio dell'economia anche attraverso lo sport e le sponsorizzazioni sportive, non solo in favore degli sport più blasonati.

E così il **D.L. 104 del 14.08.2020** (cd. D.L. Agosto), al suo **art. 81** ha previsto un **credito di imposta del 50% per le sponsorizzazioni sportive superiori ai 10 mila euro**. Dal 1° luglio al 31 dicembre imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali che effettueranno investimenti in campagne pubblicitarie potranno godere dell'agevolazione annunciata dal ministro Vincenzo Spadafora che doveva trovare spazio già nel decreto Rilancio scorso e che invece ha trovato spazio, come detto, in quello di agosto scorso.

Il testo stabilisce quindi che **alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, incluse le sponsorizzazioni, nei confronti di leghe che organizzano campionati nazionali a squadre nell'ambito delle discipline olimpiche, o nei confronti di società sportive professionistiche e società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro Coni operanti in discipline ammesse ai giochi olimpici e che svolgono attività sportiva giovanile, «è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, pari al 50% degli investimenti effettuati, a decorrere dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2020». L'agevolazione sarà concessa «nel limite massimo complessivo di spesa», fissato a 90 milioni di euro.**

Viene così introdotta una misura largamente sostenuta dal mondo sportivo, in particolare quello legato alle serie inferiori. Già il presidente della Legapro, Francesco Ghirelli, aveva auspicato l'introduzione della norma, lamentando la bocciatura subita nel passaggio parlamentare del decreto Rilancio. Lo stesso Spadafora aveva individuato nello sconto uno strumento molto utile, soprattutto per lo sport dilettantistico. Come detto anche il «Comitato 4.0», l'associazione nata quest'anno che vede nel suo nucleo fondativo Lega Pro, Lega basket serie A, Lega pallavolo maschile e femminile, cui si sono aggiunte Lega nazionale pallacanestro (Lnp), Lega basket femminile (Lbf) e la Fidal – Runcard, ha puntato l'attenzione sul credito di imposta che, a sentire le dichiarazioni dei componenti del Comitato, «può salvare lo sport italiano».

Via della Rep. Italiana n. 115 – 70032 Bitonto (BA)

Tel. 0808962310 – fax 0802220273

Email francescotroysi@troysistudiolegale.it

Pec troysi.francesco@avvocatibari.legalmail.it

TROYSI

STUDIO LEGALE

La novità apportata dal D.L. è che beneficiari dell'agevolazione non saranno solo le imprese, ma anche i professionisti.

Il credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione (ai sensi dell'art. 17 del D. lgs. 241/97), previa istanza diretta al Dipartimento dello sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'incentivo spetta a condizione che i pagamenti siano effettuati con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del d. lgs. 241/97.

I soggetti che possono essere sponsorizzati, indicati in modo preciso dalla normativa, sono i seguenti:

- leghe che organizzano campionati nazionali a squadre nell'ambito delle discipline olimpiche;
- società sportive professionistiche operanti in discipline olimpiche e che svolgono attività sportiva giovanile;
- società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro CONI operanti in discipline olimpiche e che svolgono attività sportiva giovanile.

Le leghe, le società e le associazioni di cui sopra devono avere realizzato in Italia, nell'anno d'imposta 2019, ricavi, come definiti dall'articolo 85 comma 1 lettere a) e b) del TUIR, per un importo compreso tra 200 mila euro e 15 milioni di euro.

Poi **il decreto esclude le sponsorizzazioni verso** i soggetti che aderiscono al regime previsto dalla Legge n. 398 del 16 dicembre 1991, definiti all'articolo 1 comma come **"le associazioni sportive e relative sezioni non aventi scopo di lucro**, affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti nazionali di promozione sportiva riconosciuti ai sensi delle Leggi vigenti, che svolgono attività sportive dilettantistiche e che nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo non superiore a lire 100 milioni, possono optare per l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi secondo le disposizioni di cui all'articolo 2".

La parola **sponsor trae origine dal verbo latino spondeo**, che significa assumere un obbligo, dare in garanzia, assicurare un aiuto.

Oggi la sponsorizzazione è un contratto commerciale tra due o più parti. In tale contratto una parte (detta sponsor) cerca di promuovere un marchio, un'impresa, un prodotto, un servizio finanziando un avvenimento, un convegno, la

Via della Rep. Italiana n. 115 – 70032 Bitonto (BA)

Tel. 0808962310 – fax 0802220273

Email francescotroysi@troysistudiolegale.it

Pec troysi.francesco@avvocatibari.legalmail.it

TROYSI

STUDIO LEGALE

pubblicazione di un libro, una manifestazione, la manutenzione di un'opera monumentale, uno spettacolo televisivo o radiofonico, un club sportivo (chiamati sponsee).

Lo sponsee, in cambio di un corrispettivo in danaro, si impegna a veicolare l'immagine del soggetto indicatogli dallo sponsor.

Il contratto di sponsorizzazione è ormai diffusissimo nello sport grazie alla estesa diffusione che le discipline sportive hanno verso il pubblico.

In particolare, nel calcio la trasversalità sociale e geografica degli appassionati offre una delle platee più eterogenee e numerose ai marchi che vogliono farsi conoscere. Pertanto, **la sponsorizzazione sportiva è ormai centrale nell'ambito di un modello di business vincente**: società, atleti ed allenatori che attraverso la propria immagine diventano veicolo di messaggi e promozione pubblicitaria di prodotti e servizi dei più svariati tipi.

Via della Rep. Italiana n. 115 – 70032 Bitonto (BA)
Tel. 0808962310 – fax 0802220273
Email francescotroysi@troysistudiolegale.it
Pec troysi.francesco@avvocatibari.legalmail.it